



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 17 / 10 / 2018

N. <u>124</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. , derivante dalla sentenza n.337/2018 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari sez.1° in favore delle Sigg.re C.R. e C.M.G.-
Data: <u>17 / 10 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto , il giorno 17 del mese di ottobre , alle ore 16,02
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,35 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

Il Presidente Ferrante enuncia il 4° debito dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi ex art.194 comma 1 lett. a) T.U.E.L. derivante dalla sentenza n.337/2018 del Tribunale amministrativo Regionale per la Puglia – Bari serz. 1° in favore delle Sigg.re C.R. e C.M.G.-”,** e passa la parola all'Assessore Di Tullo per relazionare.

Esce il Presidente Ferrante e prende le funzioni di Presidente la Consigliera Merra.

Interviene la Consigliera Barresi.

Entrano gli Assessori Di Gregorio e Di Lernia C. ore 16,00.
Di seguito alle ore 16,37 entra il Consigliere Laurora C.-

Interviene la Consigliera Cinquepalmi.

Alle ore 16,40 prende le funzioni di Presidente il dott. Avantario.

Interviene la Consigliera Merra e per replica l'Assessore Di Gregorio e la Consigliera Cinquepalmi.

Rientra Ferrante che riprende le funzioni di Presidente, e non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.20

Assenti: n.13

Voti favorevoli: n.15 (Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Cirillo)

Voti contrari: n.4 (Barresi – De Toma – Lima – Cinquepalmi)

Astenuti: n.1 (Laurora C.)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.15 (Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Cirillo)

Voti contrari: n.4 (Barresi – De Toma – Lima – Cinquepalmi)

Astenuti: n.1 (Laurora C.)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Le sigg.re C.R. e C.M.G., rappresentate e difese dagli avv.ti Maurizio MUSCI, Francesco Paolo BELLO e Antonio ARZANO, notificavano in data 18.01.2018 ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo per la Puglia – Bari Sezione Prima contro il Comune di Trani:

-per la declaratoria di nullità e/o l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia dell'ordinanza n. 43/2017 del 17.11.2017 notificata alle odierne ricorrenti con la quale veniva intimato "di porre in essere tutte le attività necessarie ad eliminare la fuoriuscita di fumi neri e odori nauseabondi dal sito identificato sul NCEU – foglio 31 – particella n. 112, di loro proprietà, concordando le modalità di accesso e di azione con il custode giudiziario dott.....

-nonché di tutti gli atti comunque connessi, presupposti e/o consequenziali alla predetta ordinanza, ancorché non conosciuti;

Con sentenza n. 337/2018 Tribunale Amministrativo per la Puglia – Bari-Sez. 1° si preannunciava sul ricorso così provvedendo:

- a) Accoglieva e per l'effetto annullava l'ordinanza sindacale n. 43/2017 del 17.11.2017;
- b) Condannava il Comune resistente alla refusione delle spese di lite in favore delle ricorrenti che liquidava in € 1.500,00 onnicomprensivi, oltre IVA, CAP, spese generali in misura massima e rifusione del contributo unificato.

Vi è necessità di procedere alla liquidazione di quanto statuito in sentenza n. 337/2018 al fine di evitare danni all'Ente;

Allo scopo si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in favore delle sigg.re C.R. e C.M.G.. attivando la procedura prevista dall'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d. lgs 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscendo la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

L'importo complessivo del debito da riconoscersi è così quantificato:

- Spese di lite	€ 1.500,00
- Spese generali (15%)	€ 225,50
- Cassa avvocati	€ 69,00
Totale imponibile	€ 1.794,00
- IVA (22%)	€ 394,68
TOTALE	€ 2.188,68
+ Contributo unificato	€ 650,00
TOTALE DA IMPEGNARE	€ 2.838,68

Detto importo è stato concordemente definito con il soggetto creditore.

In relazione al debito oggetto di riconoscimento, fermo restando il richiamo ai contenuti della sentenza in argomento, non vi è evidenza di specifici profili richiedenti valutazione in termini di responsabilità per danno erariale sia con riferimento ai fatti dedotti in giudizio, sia per la condotta processuale dell'ente sia per le condotte successive alla ricezione della sentenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto degli ormai consolidati orientamenti espressi dalle diverse Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive, in forza dei quali che la deliberazione di consiglio è meramente ricognitiva dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun parere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 18/06/2018;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 16/8/2018;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria resa dal servizio Legale-Contenzioso, come in premessa riportata;
- 2) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Trani n. 337/2018 per l'importo complessivo di € 2.838,68 così ripartito:
 - € 1.419,34 in favore della sig.ra C.R.
 - € 1.419,34 in favore della sig.ra C.M.G.;
- 3) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 2.838,68(duemilaottocentotrentotto/68) con imputazione di pari importo sul codice 1.11.1.01.10.224, esercizio finanziario 2018, dandosi atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 4) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto di quanto innanzi nonché degli ulteriori incombeni previsti per legge;
- 5) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
Palazzo di Città

Verbale n.38

Il giorno 12 del mese di Settembre dell'anno 2018 alle ore 10,01 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente

- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.337/2018 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sez.1 in favore delle sigg.re C.R. e C.M.G. Pec del 06/09/2018*

- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.

- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.337/2018 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sez.1 in favore delle sigg.re C.R. e C.M.G., per l'importo complessivo di € 2.838,68.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Alle ore 10,20 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

Il Collegio dei Revisori

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G. EX PUNTO N. 5: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL TUEL DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 337/2018 DEL TAR PUGLIA – SEZIONE DI BARI I SEZIONE – IN FAVORE DELLE SIGNORE C.R. E C.M.G."

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

"Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 337/2018 del TAR Puglia – Sezione di Bari I Sezione – in favore delle signore C.R. e C.M.G.". Prego.

DI TULLO DENISE -Assessore

Veniva proposto ricorso innanzi al TAR per la Puglia per l'annullamento, previa sospensione, dell'efficacia dell'ordinanza n. 43/2017, con la quale veniva intimato di porre in essere tutte le attività necessarie ad eliminare la fuoriuscita di fumi neri e odori nauseabondi dal sito identificato nell'NCEU, foglio 31, particella 112, di proprietà delle ricorrenti, concordando le modalità di accesso e di azione con il custode giudiziario, dottor..., nonché tutti gli atti, comunque, connessi, presupposti o consequenziali.

Il TAR accoglieva e, per l'effetto, annullava l'ordinanza sindacale e condannava il Comune alla rifusione delle spese di lite.

MERRA RAFFAELLA - Vicepresidente

Ha chiesto di intervenire il n. 38, la Consigliera Barresi? Prego.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, il Sindaco, come al solito, non c'è...

INTERVENTO

(fuori microfono).

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

...il Sindaco, come al solito, non c'è, quindi in quest'Aula si dice di tutto, di più, si fa, non ci si presenta, e poi si fanno accuse anche quando non ci sono i Consiglieri.

Volevo semplicemente, infatti, riportarmi a ciò che diceva anche – e approfitto di questo – il Consigliere Lima, indicandomi come... non lo so, una traditrice, o qualcosa di... visto che sono candidata nella lista per il Consiglio Provinciale...

INTERVENTO

(fuori microfono).

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Eh... va beh, non c'è, non si doveva dire neanche... non penso fosse un argomento da portare in Consiglio Comunale, quindi... è una lista civica... lista civica. Quindi, se qualcosa dà fastidio a qualcuno, si può direttamente, senza fare annunci e proclami in Consiglio Comunale, e parlare, e chi è senza peccato scagli la prima pietra.

Comunque, per quanto riguarda il debito fuori bilancio, voglio dire che questo è un altro debito dell'attuale Amministrazione. Che dire? Anzi, io... sì, tutti i debiti, come dice il Segretario, sono portati naturalmente e fisiologicamente alla Corte dei Conti per trovare il responsabile. Io spero che anche qui il responsabile paghi per ciò che ha commesso con quest'ordinanza, e quindi

parliamo forse del Sindaco, che in maniera irresponsabile ha cagionato altri debiti, emorragie alle casse comunali, e parliamo dell'attuale Amministrazione, non delle precedenti. Grazie.

MERRA RAFFAELLA - Vicepresidente

Grazie, Consigliera. Ha chiesto di intervenire il n. 53, Cinquepalmi.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, anche in questa situazione, anche con quest'ordinanza, appunto, si può riscontrare un'ordinanza così importante che, appunto, interessava tutta la città in maniera importante, anche quest'ordinanza è stata sbagliata, è stata sbagliata, è stata impugnata dinanzi al TAR, e il Comune è stato condannato a pagare 2.836 euro, perché? Perché difettano i presupposti per l'adozione del provvedimento d'urgenza, ex articolo 50, perché non sono stati indicati, né specificati, né sono desumibili.

Diciamo, in una situazione così importante, che era sotto gli occhi di tutti, il Sindaco ha sbagliato anche quest'ordinanza, e quindi questa la dice lunga sulla superficialità e la negligenza, appunto, con cui vengono affrontati problemi relativi all'ambiente della nostra città, quindi il mio voto non potrà che essere negativo, contrario.

Anche in questo caso, appunto, è riportata la frase di cui ho detto al precedente punto all'ordine del giorno, che ritengo assolutamente inopportuna, perché le responsabilità ci sono, eccome che ci sono, e quindi vanno individuati assolutamente coloro i quali sono... Va beh, se non ve ne importa niente, io non parlo più, cioè, voglio dire...

INTERVENTO

(fuori microfono).

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

E' proprio inutile venire in questi Consigli Comunali, si fa soltanto salotto. Va bene, grazie. Cioè, voi non vi rendete conto che uno non riesce a... *(a microfono spento)*

INTERVENTO

Ha ragione. Consigliere... ha ragione. Consigliere... Consigliere...

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

(a microfono spento)... parere favorevole e basta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 39... 53 è intervenuto, giusto? Il 39, Merra. Prego.

MERRA RAFFAELLA - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. A me dispiace dirlo, ma il Sindaco è abituato a fare ordinanze, più che giuste, tutte sbagliate. Il Sindaco doveva essere a conoscenza, essendo lui il Primo Cittadino, la massima Autorità, che la proprietà dei Cortellino era sotto custodia giudiziaria, quindi quest'ordinanza era un'ordinanza che al Comune di Trani non doveva essere di competenza, ma la competenza era della Provincia, fino a quando non si accertavano chi fossero stati i reali responsabili.

I Cortellino non hanno questa proprietà. Assessore Di Gregorio, lei lo sa meglio di me, è stato fatto anche... hanno fatto anche un nuovo ricorso alla Provincia per questa situazione.

Io credo che questi soldi... è vero che c'era l'allarme, è vero che c'era tutto quello che vogliamo, ma io credo che bisogna documentarsi prima di fare atti del genere, perché sono uno sperpero di denaro pubblico.

Io oggi vi chiedo, Assessore, il Sindaco non c'è, pagateli voi questi debiti, pagatelo voi questo ricorso, non è giusto, non è giusto che la città debba sempre risentirne, sono degli errori. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ci sono altri interventi? No. Ha chiesto di replicare, però, su delega del relatore interviene l'Assessore Di Gregorio. N. 8.

DI GREGORIO MICHELE - Assessore

Grazie, Presidente. Illustri colleghi Assessori, e illustri Consiglieri Comunali, intervengo per apportare, come al solito, alcuni chiarimenti su considerazioni che sono state espresse da parte dei Consiglieri.

Questa delibera di riconoscimento di debito fuori bilancio attiene a pagamento di competenze di carattere legale in relazione a un'ordinanza sindacale che è stata emessa, naturalmente, in maniera molto appropriata, e anche su richiesta, se non ricordo male, di tanti rappresentanti che siedono in questo Consiglio Comunale, ma soprattutto nell'interesse dei cittadini, che fu emessa dal Sindaco al fine di procedere immediatamente alla bonifica dei luoghi, si tratta della famosa cava fumante, di cui adesso nessuno parla più, ma sulla quale, invece, si fanno...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Vada avanti, Assessore. Vada avanti.

DI GREGORIO MICHELE - Assessore

Io non voglio fare polemica, lo sto parlando in maniera per fare...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

DI GREGORIO MICHELE - Assessore

Se mi fa... Scusi, Presidente, se mi fa... se è in grado di...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sta intervenendo l'Assessore. Prego.

DI GREGORIO MICHELE - Assessore

No, no, a me interessa anche quello che dice...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

DI GREGORIO MICHELE - Assessore

Assolutamente sì, quello era giusto per la memoria storica, e che debba rimanere anche agli atti del Consiglio Comunale.

Sulla cava cosiddetta dei fumi, in Contrada Monachelle, tutta la preoccupazione... tutti i cittadini erano preoccupati e, soprattutto, ripeto, molte forze politiche, non mi riferisco chiaramente a lei, Consigliera Merra, hanno sollecitato dall'inizio interventi immediati, urgenti, e infatti il Sindaco del Comune di Trani ha inteso emanare un'ordinanza sindacale, con i poteri che gli vengono riconosciuti dalla legge, per intervenire immediatamente e per intimare, a quelli che risultavano, chiaramente i proprietari, è chiaro che c'era anche un custode giudiziario, ma a quelli che risultavano i proprietari, di mettere in esecuzione tutte le, diciamo, necessarie attività per ridurre... per eliminare l'inquinamento di carattere ambientale, in questo caso le emissioni fumose.

Nessuno ha mai detto, Consigliera Merra, che la responsabilità fosse dei proprietari della cava, assolutamente, nessuno si è spinto a dire questo, ma quell'ordinanza sindacale, lo ripeto ancora una volta per chi se ne fosse dimenticato, fu emessa proprio per tutelare la salute dei cittadini, ed era una di quelle richieste da parte anche di Consiglieri Comunali ed esponenti politici che adesso, invece, come dire, censurano quel provvedimento, e qui ci sarebbe veramente da fare tante considerazioni.

Quell'intervento fu reso necessario, è stato necessario, il Sindaco assunse una grande responsabilità su di sé emettendo quell'ordinanza e, ricordo ancora, affinché rimanga agli atti, e affinché venga verbalizzato in Consiglio Comunale, che la stessa Provincia, che è l'organo competente ad intervenire su tali questioni, emise... ha emesso, e ha emesso recentemente, come ben ricordava la Consigliera Merra, una nuova ordinanza di messa in mora nei confronti dei proprietari del sito affinché si intervenga per ripristinare e bonificare lo stato dei luoghi.

Quindi – chiudo, Presidente – maggior riconoscimento di legittimità e di opportunità da parte dell'Amministrazione di intervenire immediatamente penso non ci possa essere, e questo, ripeto, io mi appello alla... come dire, all'onestà intellettuale, ci si chiede di intervenire urgentemente, nel momento in cui invece si interviene si censura l'intervento fatto. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 53, per replica.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Dunque, replico all'Assessore Di Gregorio. Di quale onestà intellettuale sta parlando? Nessuno ha messo in dubbio la bontà dell'ordinanza sindacale, ma se voi mi emettete un'ordinanza sindacale sbagliata, a che serve? Per dire che l'avete emessa? E a che cosa giova? A che cosa serve? A pagare... ad essere impugnata e a pagare le spese legali dopo? Ma insomma, ma vogliamo essere onesti, e onesti fino in fondo? Le cose, o si fanno in maniera corretta, oppure farle così, tanto per dire che le abbiamo fatte, non serve a niente.

Anche la particella catastale che avete indicato nell'ordinanza è sbagliata, perché voi come fate a circoscrivere il fumo soltanto alla particella 112, quando invece le particelle sono altre, non soltanto la 112? Assessore Di Gregorio, cioè, forse non è chiaro che... è inutile che lei continui ad arrampicarsi sugli specchi, le cose si fanno, e si fanno bene. L'ordinanza è stata impugnata, e il TAR ha dato ragione ai ricorrenti, perché difettava di elementi fondamentali, importantissimi.

Quindi, voglio dire, è inutile che lei se ne esce e si guarda con l'Assessore Laurora negli occhi, si deve guardare con il Sindaco, negli occhi, quando scrivete queste cose affette da assoluta negligenza. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Sempre per replica, breve, veramente, la Consigliera Merra. 39.

MERRA RAFFAELLA - Consigliere Comunale

(a microfono spento)... con il Sindaco, lei dice che l'ordinanza non intimava i Cortellino a fare questi lavori di bonifica...

INTERVENTO

(fuori microfono).

MERRA RAFFAELLA - Consigliere Comunale

Okay, però quando... in quest'ordinanza... l'ordinanza n. 43/2017 dice "il Sindaco del Comune di Trani ha intimato la signora Dora Cortellino e Maria Giovanna Cortellino di porre in essere tutte le attività necessarie ad eliminare la fuoriuscita di fumi, particella n. 12, di loro proprietà, concordandola con... – va beh – le modalità di accesso con il custode giudiziario, dottor Andrea Daconto".

Assessore Di Gregorio, sa chi è il dottor Daconto?

DI GREGORIO MICHELE - Assessore

Il custode giudiziario.

MERRA RAFFAELLA - Consigliere Comunale

E sa chi è ora il dottor Daconto?

INTERVENTO

(fuori microfono).

MERRA RAFFAELLA - Consigliere Comunale

E' il primo indagato... il primo indagato, non insieme ai Cortellino, il primo indagato. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Allora, non ci sono altri interventi.

MERRA RAFFAELLA - Consigliere Comunale

E l'unico, per il momento.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Non ci sono altri interventi. Allora, mettiamo in votazione il debito.

BOTTARO AMEDEO

ASSENTE

FLORIO ANTONIO

ASSENTE

PAPAGNI ANTONELLA

ASSENTE

LAURORA CARLO

ASTENUTO

TOMASICCHIO EMANUELE

ASSENTE

FERRANTE FABRIZIO

FAVOREVOLE

AVANTARIO CARLO

FAVOREVOLE

CORMIO PATRIZIA

FAVOREVOLE

MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

15 favorevoli, 1 astenuto e 4 contrari. Viene approvato.
L'immediata esecutività.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE

LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

Stessa votazione precedente, quindi non è immediatamente esecutivo.
Successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3281 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

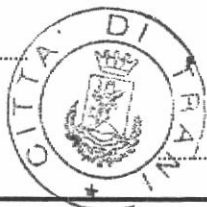
14 NOV 2018

al

29 NOV 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 14 NOV 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 14 NOV 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro